



Meet Up “Amici di Beppe Grillo Taranto”
E-mail:
amicidibeppegrillotaranto@gmail.com

Taranto, li 29.02.2016

Sindaco di Taranto
Dott.re Ippazio STEFANO

PEC: protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
PEC: gabinettosindaco.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
Email: sindaco@comune.taranto.it

Ministero Ambiente
Dott.re Gian Luca GALLETTI

PEC: segreteria.ministro@pec.minambiente.it
PEC: segreteria.capogab@pec.minambiente.it

Email: segreteria.ministro@minambiente.it

p.c.: Organi di Stampa

Oggetto: Livelli preoccupanti di diossina a Taranto

PREMESSO CHE,

- Da organi di stampa si apprende che nei mesi di **Novembre 2014** e **Febbraio 2015** sono stati registrati a Taranto valori di **diossina**, oltre che di furani e pcb (policlorobifenili) altissimi, sia all'interno dell'**Ilva** che all'esterno della stessa, nell'adiacente **quartiere Tamburi** di Taranto. Numeri schizzati anche quaranta volte oltre i limiti, ben superiori al “record storico” registrato in **Italia** e circa diciotto volte oltre i numeri toccati durante i rilevamenti dell'Arpa tra il 2008 e il 2011.
- Sono stati due laboratori, per conto della stessa **Ilva**, a riscontrare quei picchi fino a **791 picogrammi** al metro quadro, i cui dati sono contenuti in una relazione, stilata dal **Politecnico di Torino**, chiusa lo scorso 23 Dicembre, che l'azienda avrebbe inviato al **Ministero dell'Ambiente**, ma che il dicastero, guidato da **Gianluca Galletti**, non avrebbe resa pubblica.
- L'Ilva è stata costretta a raccogliere i dati, così come prescritto nell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**, ma nella relazione, a firma dell'Ing. **Maurizio Onofrio**, questi vengono imputati ad “altri fattori di **contaminazione**”, tra cui, probabilmente, “**gas di scarico**” e “**caldaie industriali**” oltre “alla combustione di legno o di auto incendiate”, facendoci passare, così, dalla polvere rossa del deserto del Sahara e dal fumo di sigarette di Bondi ai gas di scarico dei veicoli e alla combustione del legno di Onofrio.
- Lo stesso Presidente della Regione Puglia, Dott.re Michele Emiliano, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Procura della Repubblica di Taranto copia di una nota sull'esito di rilevamenti di Arpa Puglia, chiedendo alla stessa Agenzia per l'ambiente e al dipartimento di prevenzione Spesal della Asl di Taranto di eseguire un'indagine approfondita con campionamenti e analisi.
- I cittadini di Taranto, sempre più numerosi si stanno rivolgendo alla Corte Europea dei diritti dell'uomo a causa dell'inquinamento allarmante dell'Ilva.

CHIEDIAMO CHE

- Siano convocati quanto prima il Direttore Generale di Arpa Puglia, **Dott.re Giorgio Assennato** e il Presidente della Regione Puglia, **Dott.re Michele Emiliano**, a conferire e relazionare, in merito a quanto in premessa, in Consiglio Comunale, nel rispetto di un'intera comunità cittadina, che troppo ha già pagato in termini di salute e vite spezzate prematuramente e che chiede conto sulle scelte operate da coloro che amministrano e controllano la cosa pubblica, con una ricaduta così altamente nociva sulla sua salute, così come riferita nello Studio S.E.N.T.I.E.R.I. dell'Istituto Superiore della Sanità.

Taranto, li 29 Febbraio 2016

Gli Attivisti del Meet Up “Amici di Beppe Grillo Taranto”